

F.A.Q. Bando BRiC 2016

Qual è il costo del progetto da considerare ai fini dell'ammissibilità della domanda secondo i criteri di cui al paragrafo 5.1 del bando?

Nella proposta deve essere indicato il costo totale del progetto, assumendo quale finanziamento massimo erogabile nei due anni di collaborazione un importo pari al doppio di quello previsto per il 2016, con riferimento a ciascuna tematica.

Ad esempio, se l'importo annuale previsto in tabella A corrisponde a € 100.000,00, il destinatario istituzionale potrà accedere ad un finanziamento, per il biennio, di importo complessivo compreso tra € 80.000,00 (ovvero non inferiore al 40% dell'importo erogabile per il biennio) e € 200.000,00 (ovvero non superiore al 100% dell'importo erogabile per il biennio).

L'erogazione delle quote riferite al II anno di attività è subordinata alle disponibilità di bilancio dell'INAIL per l'esercizio di competenza.

Quante proposte progettuali può presentare ciascun Dipartimento universitario per ogni programma di ricerca?

Secondo quanto previsto al paragrafo 4 del bando, ciascun Dipartimento universitario, in veste di destinatario istituzionale, può presentare massimo tre proposte progettuali per ogni programma di ricerca.

Può un destinatario istituzionale partecipare anche come ente partner in un'altra proposta su tematica con ID differente?

Si. Nel bando non sono previsti limiti oggettivi di partecipazione alle attività di ricerca in qualità di ente partner.

Quali spese possono essere indicate nel progetto a titolo di cofinanziamento?

Secondo quanto previsto al paragrafo 5.1 del bando, la quota di cofinanziamento non deve essere inferiore al 40% del costo complessivo del progetto.

Il paragrafo 5.2, relativo ai criteri di valutazione, alla lettera e) prevede un punteggio massimo di 15 punti per l'entità e la tipologia dei cofinanziamenti.

Concorrono alla determinazione della suddetta quota del 40% tutte le voci di spesa considerate nella tabella B allegata al bando, nella misura di ripartizione indicata dal destinatario istituzionale.

Le attrezzature interne agli enti partner coinvolti possono essere fonti di cofinanziamento?

Si. La disciplina del cofinanziamento, al riguardo, è la medesima del finanziamento prevista nella tabella B allegata al bando.

A chi viene erogato il finanziamento laddove la proposta progettuale presentata dal Destinatario istituzionale preveda la presenza di un ente partner?

Il finanziamento, ripartito su due annualità, viene erogato al Destinatario istituzionale.

E' possibile un finanziamento parziale di una borsa di dottorato o di un assegno di ricerca per una attività connessa alla proposta progettuale presentata?

Si. E' possibile un finanziamento parziale di una borsa di dottorato o di un assegno di ricerca purché le collaborazioni attivate siano connesse alla realizzazione della proposta progettuale.

Possono essere ammessi al finanziamento i costi relativi ad un assegno di ricerca?

Si. Riguardo ai costi del personale finanziabili si rimanda a quanto previsto nella Tabella B allegata al Bando, con riferimento alle collaborazioni a tempo determinato tra cui è ricompresa anche la fattispecie dell'assegno di ricerca.

Anche le Fondazioni a carattere nazionale devono essere iscritte all'Anagrafe nazionale delle ricerche e devono avere esperienza in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o in studi sociali?

Si. Al riguardo, è stato pubblicato un avviso di errata corrige che chiarisce i requisiti previsti al punto 5 del paragrafo 2 del bando, in base al quale possono essere individuati quali Enti partner:

- le Strutture di ricerca delle Associazioni di categoria e delle parti sociali iscritte all'Anagrafe nazionale delle ricerche, con esperienza in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o in studi sociali.
- le Fondazioni a carattere nazionale iscritte all'Anagrafe nazionale delle ricerche, con esperienza in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o in studi sociali.

Può essere indicato nella proposta progettuale in qualità di Responsabile scientifico un ricercatore a tempo determinato?

Si. Nel bando nulla è previsto in merito alla tipologia del rapporto di lavoro intercorrente tra il responsabile scientifico ed il destinatario istituzionale.

Possono i singoli Istituti che compongono la struttura organizzativa di un Ente di ricerca concorrere in qualità di Destinatari Istituzionali?

Ai sensi del paragrafo 2 del bando, sono Destinatari Istituzionali gli Enti di ricerca e i relativi Dipartimenti, e non già i singoli Istituti che ne costituiscono un'articolazione organizzativa.

Non è esclusa dal bando la possibilità che i Destinatari Istituzionali, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, possano formalmente delegare la presentazione della proposta progettuale e la definizione delle successive fasi esecutive alle proprie articolazioni organizzative interne.

Alla domanda di partecipazione alla selezione deve essere allegato anche il progetto esecutivo?

No. Scaduti i termini del bando ed in esito alle operazioni svolte da ciascuna Commissione, con apposita comunicazione sarà richiesta ai Destinatari Istituzionali ammessi al finanziamento la presentazione, entro venti giorni, del Progetto Esecutivo di cui all'allegato 3 del bando, da redigere, sulla base dell'importo riconosciuto, in collaborazione con una specifica Unità Operativa INAIL.

Elaborato il progetto esecutivo, l'INAIL stipulerà una convenzione con il Destinatario Istituzionale selezionato.

Riguardo ai costi del progetto, i valori degli importi massimi di finanziamento annuo per le tematiche di ricerca sono da intendersi comprensivi anche del cofinanziamento a carico del proponente?

No. Secondo quanto previsto dal bando le proposte devono prevedere una quota di cofinanziamento (a carico del Destinatario istituzionale e/o dell'Ente partner) non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto.

Ad esempio, se il costo totale del progetto nel biennio è pari a € 200.000,00, la quota di cofinanziamento non potrà essere inferiore a € 80.000,00. La parte rimanente del costo del progetto (id est € 120.000,00) potrà essere coperta con il finanziamento.

I dati di finanziamento, cofinanziamento e costo complessivo da riportare nella proposta progettuale si devono riferire all'intera durata del progetto o a una singola annualità?

All'intera durata del progetto.

Riguardo alle formalità prescritte dal bando, la domanda di partecipazione va sottoscritta dal direttore di dipartimento universitario oppure dal rettore?

Come previsto dal Bando sono espressamente individuati tra i destinatari istituzionali anche i singoli Dipartimenti universitari. Pertanto, la domanda può essere firmata direttamente dal direttore del Dipartimento.

Nella formulazione della proposta progettuale è corretto riportare il budget dei due soggetti, Destinatario Istituzionale ed Ente partner, con due tabelle separate, ognuna riportante i rispettivi costi, compresi quelli di cofinanziamento?

Nella prima fase della selezione, nella proposta progettuale si dovrà dare evidenza esclusivamente della ripartizione sulle varie voci di spesa del costo complessivo del progetto, senza alcuna distinzione tra Destinatario Istituzionale ed Enti Partner coinvolti. Il piano finanziario delle varie unità operative coinvolte nell'attività di ricerca sarà definito in dettaglio in sede di progetto esecutivo utilizzando l'allegato 3, nelle modalità e secondo i termini indicati al paragrafo 5.2 del bando.

Nella formulazione del piano finanziario della proposta progettuale, la percentuale del 10% di spese generali si deve calcolare sull'importo di finanziamento richiesto all'INAIL o sul costo complessivo del progetto?

Come previsto dal Bando, la voce "spese generali" non può incidere in misura superiore al 10% del costo complessivo del progetto.